

LA POSIZIONE DEL GOVERNO ITALIANO SULLA PAS

Quanto segue è un estratto dal documento che il Governo Italiano ha prodotto per un'indagine svolta dall'ONU sulla violenza di genere in Italia. Il documento è del 21 giugno 2012 e può essere consultato integralmente a questo indirizzo:

http://www.ohchr.org/Documents/HRBodies/HRCouncil/RegularSession/Session20/A-HRC-20-16-Add6_en.pdf

La parte citata si trova al paragrafo 145:

In conclusion, there is awareness that the PAS is in fact a "legal matter" though being very dangerous in cases of abuse, painful for mothers, fathers, children, who may face these theories in painful separation proceedings. At present the scientific literature and international legal practitioners advise against the existence of PAS, against its admissibility in court and the need for extensive research and studies before new theories are used in complex and sensitive issues related to child-care in separations cases, it is intolerable, hypocritically, there might be the attempt to introduce such a theory, provided that as per its own tradition Italy places at the core of its activities the rights of the child.

(In conclusione, c'è consapevolezza sul fatto che la PAS sia una questione legale sebbene molto pericolosa in casi di abuso, dolorosa per le madri, padri e bambini che potrebbero fronteggiare queste teorie in dolorosi procedimenti di separazione. Al momento la letteratura scientifica e i professionisti legali internazionali ragguagliano contro l'esistenza della PAS, contro la sua ammissibilità nelle corti e sulla necessità di ulteriore ricerca e studi prima che nuove teorie siano usate in complesse e delicate questioni collegate alla cura dei figli nei casi di separazione; non è tollerabile, ipocritamente, che ci possa essere il tentativo di introdurre una simile teoria, stabilito che per le sue tradizioni l'Italia si colloca al centro dei suoi interessi i diritti del bambino).